

INDICE

Misurare le distanze. Un'introduzione	p. 11
1. «Io so»	11
2. Correzioni	14
3. Separazioni	18
4. Cosa resta, cosa cambia	22
I. Postmoderno italiano	25
1. Cominciare dalla fine. Postmodernità, postmodernismo, postmoderno	25
2. Tre libri preparatori: Arbasino, Manganelli, Calvino	31
3. Postmoderno e neoavanguardia	37
4. Letteratura nel tempo della cultura di massa	42
5. Maniere, generi	45
6. Tecniche di rifugio e di resistenza	50
7. Il Leviatano	53
8. Una generazione postmoderna	56
II. Nuovi realismi e persistenze postmoderne	61
1. Cambio di scena	61
2. Fine di cosa?	62
3. Radicalizzare il postmoderno o uscirne?	65
4. Ritardi e aggiornamenti	69
5. Noir, cronaca, storia	72
6. Grandi Storie	75
7. Racconti della vita pubblica: cronaca e indagine	78
8. Racconti dell'io: smarrimento e reticenza	83
9. Crisi dell'esperienza	88
10. Oltre l'io	90
11. Costruire il romanzo	94
12. Fini, ritorni, inizi	95

III. Ipermodernità: un congedo dal postmoderno

p. 99

1. Quando comincia il presente?	99
2. Ipermodernità	101
3. Posture	107
4. Transizioni. Wallace, Bolaño, Siti	109
5. La svolta narrativa. Fiction/non fiction	117
6. Documenti: poetiche della realtà e declino dell'autonomia estetica	121
7. Testimonianze: poetiche della verità e riabilitazione del soggetto	125
8. Autofiction ed espansione delle scritture dell'io	129
9. Invenzioni, menzogne, confessioni. Tre libri di Philip Roth	134
10. Realismi/iperrealismo	142
11. L'ombra del romanzo	150
12. Ipermodernismo: Siti, Moresco, Frasca	156
13. Ipermodernità italiana	162

IV. Angosce di derealizzazione. Non fiction e fiction

165

1. Fuori del romanzo	165
2. Quanto può far capire una distinzione impropria	166
3. La verità del falso	176
4. Ambiguità: Siti	180
5. Credibilità e parzialità: Janeczek	183
6. Credibilità e coinvolgimento: Franchini	186
7. Credibilità e coscienza: Saviano	190
8. Controcanto. Il sacro: Moresco	196
9. Etica del racconto	199

V. 'Storie vere'

201

1. Che cosa raccontare?	201
2. Realismo e postmoderno, di nuovo	205
3. Dal vero al reale	208
4. Reportage: Littell, Langewiesche	212
5. <i>Gomorra</i> e la sindrome di Truman	219
6. Perché il realismo?	222

Storia del presente e critica militante.
Una conclusione p. 225

1. Contemporaneità come anacronismo 225
2. Storia come racconto e come saggio 230
3. Sintomi e giudizi 236

Nota al testo 241

Indice dei nomi 245